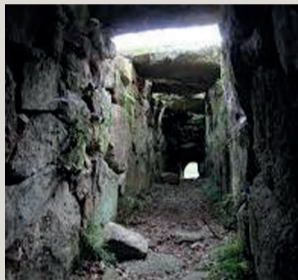




## Calangianus e il suo territorio

Il comune di Calangianus ha 3.773 abitanti, inserito in un territorio montuoso, ai piedi del monte Limbara, circondato da sugherete che da sempre caratterizzano il suo paesaggio. Proprio di questa caratteristica, Calangianus ne fa un suo punto forte con l'estrazione del sughero e le sue fabbriche. La lavorazione del sughero, a livelli industriali, si può far iniziare dai primi dell'800 con degli imprenditori di origine francese, che, capendo la grande opportunità del posto, si insediarono in paese e iniziarono a fondare i primi centri di estrazione e fabbricazione del sughero. Vista l'importanza di questo elemento naturale, nel 2012, viene aperto al pubblico il "Museo del sughero", collocato al centro del paese, all'interno dell'ex convento dei frati francescani e la Chiesa di Santa Maria degli Angeli. La struttura, interamente in granito, altra caratteristica del paese di Calangianus, è stata fondata intorno al XVIII sec. d.C. a opera dei cappuccini che la abbandonarono, per conflitti Stato-Chiesa, nel 1866. In seguito, la struttura fu adibita a caserma dei Reali Carabinieri, scuola, carcere e uffici vettoriali.



guida ai monumenti / [www.monumentiaperti.com](http://www.monumentiaperti.com)



COMUNE DI CALANGIANUS

# CALANGIANUS

17/18 maggio 2025



IMAGO MUNDI  
Organizzazione di Volontariato



monumentiaperti  
Spazi per i sogni



## MONUMENTI APERTI 2025

DOVE TUTTO È POSSIBILE

Ventunesima edizione

**3/4 MAGGIO**  
Aritzo  
Arzachena  
Sassari  
Tortolì

**10/11 MAGGIO**  
Alghero  
Benevento  
Carbonia  
Dorgali  
Escalaplano  
Gonnosfanadiga  
Lunamatrona  
(solo domenica 11)  
Ovodda  
(solo domenica 11)  
Pabillonis  
Ploaghe  
Quartu Sant'Elena  
Samassi  
San Gavino Monreale  
Sanluri  
(solo domenica 11)  
Sestu  
Terralba  
Villasimius

**17/18 MAGGIO**  
Arbus  
Cagliari  
Calangianus  
Carrato Sannita  
Chieti  
Golfo Aranci  
Guspini  
Iglesias  
Porto Torres  
Sant'Antioco  
Sardara  
Settimo San Pietro  
Triei

**24/25 MAGGIO**  
Assemini  
Bosa  
Carloforte  
Chiaromonte  
(solo domenica 25)  
Cosenza  
Cuglieri  
Ittiri  
Monteleone Rocca Doria

Nuxis  
Ossi  
Quiliano  
Selargius  
Simata  
Sini  
Stintino  
Roma  
(anche venerdì 23)

**31 MAG/ 1 GIUGNO**  
Ardau  
Genuri  
Gonnostramatzu  
(solo domenica 1 giugno)  
Mogoro  
Oristano  
Oschiri  
Padria  
Pula  
Sarroch  
Segariu  
Sorradile  
Tertenia  
Tuii  
Villacidro  
Villaputzu

**11/12 OTTOBRE**  
Frosolone  
Latronico  
Neoneli  
Siddi  
Siracusa

**18/19 OTTOBRE**  
Capoterra  
Ferrara  
Mantova  
Palermo  
Savona  
Torino  
Treviso  
Venezia

**25/26 OTTOBRE**  
Montefano  
Ozieri  
Trieste  
Vado Ligure  
Volano

**8/9 NOVEMBRE**  
Bitonto  
Campi Bisenzio



monumentiaperti  
Spazi per i sogni

**5x1000 Monumenti Aperti**  
Codice Fiscale 02175490925

per il tuo 5x1000 a Monumenti Aperti indica sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di **IMAGO MUNDI odv** metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici"



**ARTIGRAFICHEPISANO**  
da sempre con Monumenti Aperti

[www.artigrafichepisano.it](http://www.artigrafichepisano.it)

## CALANGIANUS

[www.monumentiaperti.com](http://www.monumentiaperti.com) #monumentiaperti2025

### Informazioni utili

I monumenti saranno visitabili gratuitamente, sabato e domenica dalle 10.00 alle 19.00, salvo dove diversamente specificato

Per la visita ai siti si consiglia abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

### Per informazioni:

**Info point** Presso Museo Del Sughero  
Telefono 346 3693859  
email [contiamoci.in@tiscali.it](mailto:contiamoci.in@tiscali.it)



SCARICA L'APP  
MONUMENTI  
APERTI



**Accessibilità**

Monumenti totalmente accessibili: 3  
Monumenti parzialmente accessibili: 1 e 2

Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI OdV

LA SARDEGNA  
VERSO L'UNESCO

Finanziamento  
PROGETTO di RILEVANZA NAZIONALE EX ART. 72 CTS  
- D.L. N.117/2017 - AVVISO N. 2/2023

**M** MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI  
Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie

Patrocino



sotto l'alto patrocinio  
del Parlamento europeo

MEDAGLIA DEL  
PRESIDENTE DELLA  
REPUBBLICA



Senato della  
Repubblica



Camera  
dei Deputati



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DI SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



Partner  
Fondazione  
di Sardegna



Sponsor  
SardexPay



Media partner  
eجاتv





## Museo del sughero

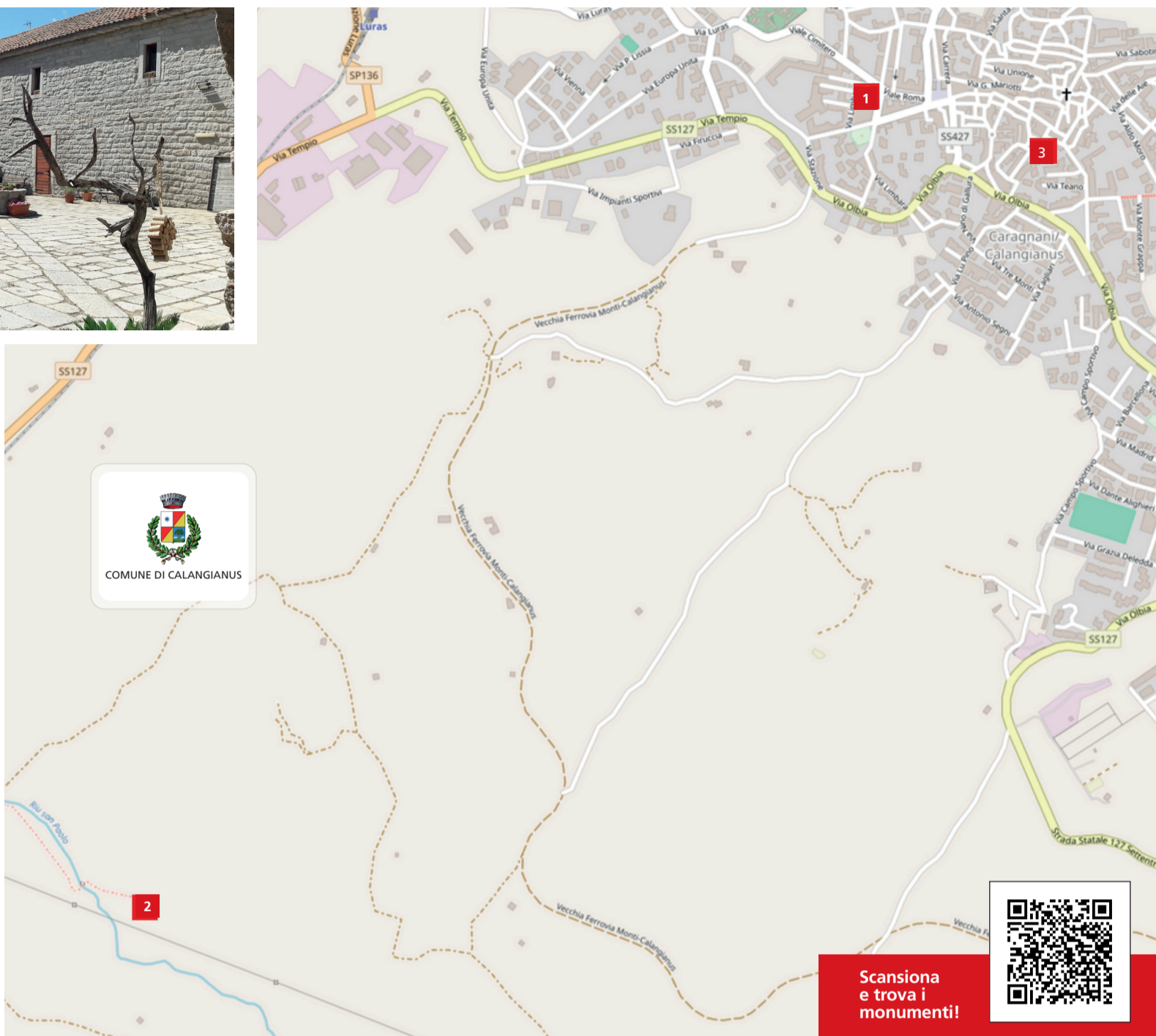
Via San Francesco 3

Visite a cura del personale del museo e della Cooperativa Sociale Contiamoc"IN"

Il Museo si trova all'interno del bellissimo convento dei Frati Francescani edificato intorno al XVIII sec. Il Museo è articolato su due piani: nelle caratteristiche celle del piano terra sono esposti gli antichi macchinari della lavorazione del sughero a partire dalla fine dell'800 fino agli anni '70.

Nel piano superiore si possono ammirare tutti i video della lavorazione attuale.

Il museo è dotato di un punto shop dove si possono acquistare prodotti tipici e artigianali.



## Tomba di Giganti Pascaredda

Piazza Santa Maria

SS127 Calangianus/Tempio svoltare a sinistra all'indicazione stradale, continuare per 1400mt fino al parcheggio.

Visite guidate a cura dell'ASD Shalom Scuola dello Sport

La celebre Tomba dei Giganti in località "Pascaredda", risale al XVI secolo a. C. ed è stata utilizzata fino al X secolo a. C. Immersa in una sughereta di alberi secolari, il monumento sorge ai margini della valle solcata dal fiume San Paolo, dal quale dista poche decine di metri. Il corridoio sepolcrale lungo circa 12 metri è

compreso sotto il grande tumulo di terra e pietrame che lasciava in vista soltanto la serie di dodici lastroni di granito della copertura.

È attraverso la rimozione di uno di questi che i corpi dei defunti venivano calati nel sepolcro, accompagnati da riti funebri cui partecipava l'intera comunità del villaggio. Faceva parte dei cerimoniali la consumazione di pasti rituali, con l'offerta ai defunti di cibi e bevande che venivano deposti in contenitori di terracotta sul lato destro dell'edera. Pratiche del genere si dovevano ripetere periodicamente in onore degli antenati, il cui intervento era invocato in quest'area, come riferito da fonti classiche, attraverso riti di incubazione, il sonno rivelatore di profezie e di consigli.



## Museo Arte Sacra Museum Santa Giusta

Piazza Santa Giusta c/o Oratorio del Rosario

Visite guidate a cura della Prof.ssa Nicoletta Melis in collaborazione con alcuni studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado IC "Ines Giagheddu"

Sabato dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00

Domenica dalle 15.00 alle 19.00

Il Museum Santa Giusta di Calangianus è ospitato all'interno dell'Oratorio del Rosario, parte integrante del compendio parrocchiale che comprende anche la chiesa parrocchiale di Santa Giusta e l'Oratorio di Santa Croce. Il percorso museale si snoda attraverso questi tre ambienti, offrendo ai visitatori un'immersione nella complessa e affascinante storia della comunità calangianese.

Recentemente ristrutturato, il museo custodisce un'importante collezione di arredi e sup-

pellettili sacre databili tra il XVI e il XVIII secolo. Tra gli oggetti più significativi si segnalano preziosi volumi d'archivio del XVII secolo, statue in legno finemente scolpite, raffinati argenti e una ricca raccolta di documenti storici risalenti al XVI secolo. Di particolare rilievo è la collezione di vesti liturgiche in seta e oro, provenienti da scuole francesi e liguri, che testimoniano il gusto e la ricercatezza dell'epoca. Il percorso espositivo si completa con una raffinata quadreria del XIX secolo, che arricchisce ulteriormente l'esperienza del visitatore.

Accanto agli oggetti materiali, il museo dà spazio anche alla memoria di figure religiose di rilievo per la storia locale, come Padre Tommaso, frate cappuccino che visse per oltre trent'anni come missionario a Damasco, la cui vicenda rimane in parte avvolta nel mistero, e Padre Bonaventura Corda, anch'egli appartenente all'ordine dei Cappuccini. Le loro biografie, insieme agli oggetti esposti, contribuiscono a raccontare il profondo intreccio tra fede, cultura e identità della comunità di Calangianus.